



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Giuseppe Bonafini"
Via Cortiglione n.17 - 25040 Civate Camuno (BS)
Codice meccanografico: BSIC807004 - CF: 90009580177
TEL. 0364/340454 - FAX 0364/342026

<http://www.icivate.edu.it>

e-mail: bsic807004@istruzione.it
codice univoco a fatturazione elettronica: **UF77BM**

P.E.C.:
bsic807004@pec.istruzione.it

prot. n. <vedi segnatura>

Civate Camuno, 05 agosto 2020

Agli atti

All'albo

Amministrazione Trasparente

DETERMINA A CONTRARRE N. 50

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs50/2016 e D.lgs 56/2017 (correttivo Codice contratti) mediante indagine di mercato (ODA) in piattaforma ME.PA - Fornitura n. 8 monitor interattivi + 8 notebook per dotare delle adeguate strumentazioni digitali i nuovi spazi didattici individuati per la dislocazione in sicurezza delle classi in vista della riapertura delle scuole nel mese di settembre 2020.

C.I.G: ZE02DE7EF1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

RITENUTO pertanto opportuno di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi del disposto di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite indagine di mercato (ODA) in seno alla piattaforma del Mercato Elettronico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante indagine di mercato (ODA);

VISTA la legge la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO, sulla base delle schermate CONSIP acquisite con prot. n. 0001349/U-VI.10 del 05/07/2020, della non esistenza di Convenzioni Consip attive per il reperimento di monitor interattivi;

DATO ATTO, sulla base delle schermate CONSIP acquisite con prot. n. 0001349/U-VI.10 del 05/07/2020, che le caratteristiche tecniche dei PC notebook in convenzione non corrispondono alle esigenze della scuola (i3 con 16 GB RAM) e che la convenzione non consente un servizio "chiavi in mano", indispensabile per la configurazione del software didattico abbinato ai monitor;

ESPERITA, nonostante l'urgenza a provvedere in merito, idonea indagine di Mercato (consultazione me.pa) al fine di soddisfare efficienza, legalità e contenimento della spesa pubblica;

VERIFICATO che il servizio e la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante indagine di mercato (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Prof. Roberto Salvetti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO che il Programma Annuale 2020 e successive modifiche di questo Istituto, approvato dal Consiglio in data 16/12/2019 delibera n. 53 con parere favorevole dei revisori dei conti, presenta la relativa copertura finanziaria ;

CONSIDERATO che la spesa non supera il limite di € 20.000,00 di cui alla delibera Consiglio d'Istituto n. 56 del 16/12/2019 (art. 45 co. 2 D.I. 28/08/2018 N. 129);

VISTO il Regolamento Istituto "Appendice 9" assunto dal consiglio d'istituto con delibera n. 61 del 05/07/2017 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con specifico riferimento all'attuazione del PNSD (Piano nazionale Scuola Digitale) che prevede l'implementazione degli strumenti informatici a disposizione delle sedi scolastiche (software e hardware specifici) ai fini del consolidamento dell'innovazione didattica attraverso la diffusione delle TIC (Tecnologie della informazione e della comunicazione);

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che istituisce la dirigenza scolastica e ne attribuisce ruoli e competenze, riconducendo al Capo di Istituto le prerogative di organo di vertice amministrativo deputato al rilascio dell'apposita autorizzazione motivata per la deroga de quo;

VISTO l'articolo 231, comma 1, del DL 34/2020 (cd "Rilancio Italia") che ha stanziato una risorsa finanziaria a favore delle istituzioni scolastiche al fine di sostenere la ripresa dell'attività didattica a settembre, consentendo alle scuole di adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire il distanziamento tra gli studenti, la dotazione di materiale igienico-sanitario, l'adeguatezza degli spazi fisici e per sostenere lo sviluppo di modalità didattiche innovative;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 1033 del 29 maggio 2020 recante "... Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali".

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali- prot. n. 13449 del 30 maggio 2020 recante "Avviso della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 - Avvio anno scolastico 2020/2021" da cui risulta che all'I. C. "Giuseppe Bonafini" di Civate Camuno" è assegnata la somma di € 25.481,29 (IVA inclusa);

VISTA la disponibilità di € 14.889,68 (Uscite A03.1 - Funzionamento didattico generale es. fin 2020) attinta da economie anni precedenti ns. Programma annuale 2020;

VISTA la disponibilità nel PA e.f. 2020 - (Uscite A03-15 Risorse ex art 231, comma 1, D.L. 34/20 es fin 2020) di € 5.500,00" di cui alla nota prot.13449 del 30 maggio 2020;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di derogare dall'approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP attive per l'acquisizione di -
- **n. 3 monitor interattivi SMARTBOARD 65" a parete**
- **n. 5 monitor interattivi NEW LINE RS 75" di cui tre a parete e 2 mobili**
- **n. 3 supporti per monitor interattivo NEW LINE RS 75" (SUPPORTO MONITOR 55-100")**
- **n. 8 notebook (NX.EFZET.00B i5-10210U / DDR4 8 GB / 256 SSD / UHD Graphics / 15,6 / W10PRO)**
per dotare delle adeguate strumentazioni digitali i nuovi spazi didattici individuati per la dislocazione in sicurezza delle classi in vista della ripresa delle lezioni a settembre 2020;
2. di procedere all'acquisizione autonoma dei beni mediante lo strumento M.E.P.A in considerazione del fatto che i prodotti offerti in regime di Convenzione CONSIP non sono idonei "al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione" così come evidenziato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate come parte integrante e sostanziale della presente determina;
3. di affidare, alla ditta **TECNOFFICE SRL Via Costantino, 4 25047 DarfoBoario Terme (BS) P. IVA 02855790982** per le motivazioni di cui in premessa, mediante **(ODA)** in piattaforma ME.PA, la fornitura di
- **n. 3 monitor interattivi SMARTBOARD 65" a parete**
(costo unitario: € 1.490,00 + 327,80 IVA = 1.817,80) totale € 4.470,00 iva esclusa
- **n. 5 monitor interattivi NEW LINE RS 75" di cui tre a parete e 2 mobili**
(costo unitario: € 1.590,17 + 349,83 IVA = 1.940,00) totale € 7.950,85 iva esclusa
- **n. 3 supporti per monitor interattivo NEW LINE RS 75" (SUPPORTO MONITOR 55-100")**
(costo unitario: € 180,00 + 39,60 IVA = 219,60) totale € 540,00 iva esclusa
- **n. 8 notebook (NX.EFZET.00B i5-10210U / DDR4 8 GB / 256 SSD / UHD Graphics / 15,6 / W10PRO)**
(costo unitario: € 469,00 + 103,18 IVA = 572,18) totale € 3.752,00 iva esclusa
per dotare delle adeguate strumentazioni digitali i nuovi spazi didattici individuati per la dislocazione in sicurezza delle classi in vista della riapertura delle scuole nel mese di settembre 2020 per un costo totale di € **16.712,85 IVA esclusa**;
4. Di dare atto che la spesa troverà conforto nel P.A. E.F. 2020 da *A03.1 - Funzionamento didattico generale* € 14.888,64 da economie anni precedenti IC Civate Camuno e da *A03-15 Risorse ex art 231, comma 1, D.L. 34/20* per € 5.500,00 e per un importo di € **20.389,68 IVA inclusa**
5. di trasmettere per conoscenza la presente determina al Consiglio di Istituto nella sua prossima seduta utile;
6. di pubblicare il presente atto nel sito www.icivate.edu.it Sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Roberto Salvetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, Comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993